



	<p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i> <b>Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" Lazzate (MB) - MIIC86400A</b> Via F. Lazzate, 1 - 20824 Lazzate - Tel. 02/96320421 - Fax 02/97388062 Sedi associate - Secondaria di I° Grado "M. Ricci" - Lazzate - Misinto - MIMM86401B Primaria Lazzate "A. Volta" - MIEE86402D - Primaria Misinto "G. Marconi" - MIEE86401C E-mail: <a href="mailto:miic86400a@istruzione.it">miic86400a@istruzione.it</a> ; PEC: <a href="mailto:miic86400a@pec.istruzione.it">miic86400a@pec.istruzione.it</a> ; C.F.: 83010760151 - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: UF4R0S Sito Web: <a href="http://www.icvoltaazzate.gov.it">www.icvoltaazzate.gov.it</a></p>	
--	--	--

Lazzate, 28/01/2019

CIRC. 213

Ai Docenti  
Scuola Secondaria I grado  
Lazzate

Oggetto: avvio progetto "Una scuola così ..."Si può fare"!

Si comunica che, da domani mattina quattro alunni delle classe 3<sup>^</sup>C -3<sup>^</sup>E,2<sup>^</sup>B,2<sup>^</sup>F del nostro Istituto parteciperanno al progetto "Una scuola così... "Si può fare"!

Gli Istituti coinvolti nel progetto sono l'istituto IPSIA "Antonio Parma" e "IAL" Lombardia Srl di Saronno.

Gli alunni nelle date dei laboratori si recheranno direttamente negli istituti sopra citati, in caso di assenza sarà subito avvertito l'istituto di provenienza.

I docenti dell'Istituto comprensivo "A. Volta" di Lazzate coinvolti nel progetto sono:

-Il Professore Giuseppe Armocida

-Il Professore Francesco Galatà

che seguiranno gli alunni coinvolti nelle diverse fasi del progetto per un totale di 18 ore complessivi così distribuiti:

Fase 1 ore 3

Fase 2 ore 8

Fase 3 ore 7.

Sul registro nuvola è stato caricato il file completo di nominativi, date, orari del percorso previsto per ogni alunno.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Rosa Elena Salamone  
Firma apposta ai sensi art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93

# Progetto una scuola così ...“Si può fare”! - 3

## PROGETTO FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

### DESCRIZIONE PROGETTO.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Antonio Parma”, di Saronno organizza in collaborazione con la regione Lombardia un progetto finalizzato alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, denominato una scuola così...“si può fare”! -3. Sulla base dei dati dell'Osservatorio Permanente sull'Istruzione per la provincia di Varese la percentuale di insuccesso scolastico al primo anno di scuola superiore è del 16% di media, ma con punte del 23% per gli istituti professionali e istituti tecnici. Tali dati impongono un cammino di collaborazione tra gli istituti di I e quelli di II grado al fine di sostenere le scelte delle famiglie e gli studi degli alunni che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. I fenomeni di dispersione hanno le loro radici già a partire dalla secondaria di primo grado, è innegabile la difficoltà a far percepire ad alcune categorie di ragazzi la scuola come occasione di crescita umana e, in prospettiva futura, professionale. L'apprendimento viene percepito come astratto e lontano da esperienze concrete e operative e dunque poco motivante; i risultati scolastici risentono della scarsa motivazione e sono dunque spesso negativi generando una spirale di disaffezione alla scuola che porta ad abbandoni precoci, se non già a partire dalla scuola secondaria di primo grado più frequentemente nel primo o secondo della scuola secondaria di secondo grado.

La proposta progettuale ai problemi sopra descritti prevede la possibilità per alcuni alunni provenienti prevalentemente da famiglie con livello di istruzione molto basso, o di origine extracomunitaria e con attività lavorativa precaria o in nero, o alunni che maggiormente faticano a tenere l'attenzione durante le lezioni, meno motivati verso lo studio teorico delle discipline e con basso profitto nelle materie di studio, di poter partecipare a dei laboratori per un totale di 30 ore presso la scuola secondaria di 2°, favorendo lo “star bene a scuola” di alunni che spesso non riconoscono nella scuola il “luogo” in cui scoprire, promuovere ed esprimere le proprie abilità e capacità acquisendo nuove competenze spendibili nella propria vita. Con questo progetto si intende sperimentare quanto una didattica prevalentemente laboratoriale favorisca nei ragazzi una presa di coscienza che la formazione professionale non è “altro” rispetto alla loro vita ma un elemento determinante nella progettazione e realizzazione del loro futuro come persone, cittadini e lavoratori.

## OBIETTIVI PROGETTO:

- attuare una modalità laboratoriale del fare scuola
- puntare sulla prevalenza di attività operative
- favorire il protagonismo degli alunni
- incrementare il senso di autoefficacia personale
- favorire negli alunni l'autostima
- permettere di lavorare in ambiente "protetto", in piccolo gruppo, con la supervisione del docente ma anche potendo contare sull'appoggio motivante dei pari (tutoraggio tra alunni-peer education)
- promuovere iniziative che facciano percepire l'importanza e il ruolo fondamentale della scuola anche in vista del futuro professionale di ogni alunno
- rendere più attrattiva e significativa l'offerta di istruzione finalizzandola alla realizzazione di un prodotto finito di utilità riconosciuta (commissionato al gruppo di lavoro per soddisfare una necessità concreta e reale, non fittizia)
- realizzare un prodotto che possa avere una "spendibilità" nei confronti dei compagni, determinando un "riconoscimento sociale" da parte dei pari
- agevolare l'orientamento permettendo di sperimentarsi (alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado)
- agevolare il passaggio alla scuola superiore e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, incrementando ulteriormente le occasioni di incontro degli alunni di terza media con ambienti di lavoro dove si utilizzano competenze pratiche
- stimolare la curiosità e l'interesse variando le occasioni di apprendimento.

Il suddetto progetto si svolge in 3 fasi:

### **FASE 1: PREPARAZIONE ORIENTAMENTO (Tempo previsto: 5 ore )**

I Consigli di classe delle scuole secondarie di primo grado procedono alla individuazione/selezione degli alunni da coinvolgere nel progetto. Contattano le famiglie e, dopo aver condiviso il fabbisogno degli alunni e le caratteristiche del progetto, ne ottengono l'autorizzazione alla partecipazione. Si può così dare avvio alla "FASE 1", che si svolge nella scuola secondaria di primo grado ed è a cura dei docenti

dell'istituto coinvolti nel progetto. Consiste nel lavoro di motivazione, orientamento e preparazione degli alunni coinvolti che dovranno frequentare i laboratori.

## **FASE 2: IN LABORATORIO (Tempo previsto: 6 mattine da 5 ore per un totale di 30 ore )**

Gli alunni di ogni laboratorio si trovano nella sede prevista per lo svolgimento del laboratorio stesso e sotto la guida del docente di laboratorio (della scuola sec. di secondo grado o Istituto di formazione), accompagnati dai peer-educator progettano e realizzano il "prodotto". Durante questi sei incontri alcuni docenti delle scuole di provenienza degli alunni partecipano (a turno 2-3 ore per ogni incontro) per monitorare l'atteggiamento degli alunni, collaborando con il docente di laboratorio, per poter relazionare al Consiglio di classe quanto avvenuto nel laboratorio e per poter anche instaurare un rapporto educativo più proficuo/performante con gli alunni del progetto della propria scuola.

## **FASE 3: RIELABORAZIONE ESPERIENZA E PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO (Tempo previsto: 5 ore)**

Come la "FASE 1" si svolge nella scuola di provenienza degli alunni coinvolti nel progetto. Durante questa fase il docente accompagna l'alunno a rielaborare l'esperienza fatta, a prendere atto del percorso svolto e a preparare la presentazione del proprio prodotto alla classe di appartenenza e all'Istituto. Se l'alunno è di terza media, viene aiutato a preparare anche la presentazione del percorso fatto e la realizzazione del prodotto in vista del colloquio dell'esame di stato.

### **ALUNNI AMMESSI**

Gli alunni individuati dai consigli di classe dell'istituto comprensivo "A. Volta" di Lazzate e ammessi al progetto sono i seguenti:

..... OMISSIS